

## Itinerari escursionistici in Provincia di Savona (l'Albenganese)

### **L'anello del Poggio Grande**

Un itinerario panoramico fra tre cime



**Sviluppo:** Santuario di Poggio Grande – M. Acuto – Monte Ceresa – Poggio Grande – Santuario di Poggio Grande

**Dislivello:** 420 m in salita e in discesa -

**Difficoltà:** E

**Ore di marcia:** 3.30

**Periodi consigliati:** primavera – autunno

**Accesso:** in auto usciamo al casello di Albenga (autostrada A10), dove si prosegue per Martinetto, Castelvecchio di Rocca Barbena, Vercesio e il Santuario di Poggio Grande; oppure si esce al

casello di Pietra Ligure (A10), si prosegue per Borghetto S.S., Toirano, Balestrino e il Santuario di Poggio Grande.

Questo giro ad anello consente di toccare tre vette panoramiche dell'entroterra albenganese a cavallo tra la Val Varatella e la Piana d'Albenga. Punto di partenza è il santuario di Monte Croce, raggiungibile in auto o a piedi da Balestrino o da Vercesio. Dall'edificio religioso si procede lungo un sentiero di crinale in direzione del Monte Acuto, una delle vette più panoramiche della Riviera di Ponente. Ritornati al punto di partenza, ci dirigiamo in direzione ovest, alla volta del Monte Ceresa, altra cima panoramica sulla Piana d'Albenga.

Ripreso un tratto della strada d'accesso al monte, si risale la cima più alta del gruppo, il Poggio Grande, sede di un imponente fortilizio scavato sul terreno, ora diventato un rifugio escursionistico. Dalla vetta si scende velocemente, fino ad arrivare al punto di partenza.

Dal **Santuario di Monte Croce** (756 m) si prende un sentierino che si stacca alla destra della cancellata principale. Il segnavia da seguire fino al Monte Acuto è un quadrato rosso vuoto assieme a quello rosso-giallo del Sentiero delle Terre Alte.

Il primo tratto è uno stretto sentiero in piano sul limitare di un bosco di roverelle, mentre il tratto successivo perde quota fino alla Sella del Monte Acuto (649 m), dove troviamo alcune torri di roccia calcarea. Si cammina lungo un sentiero di cresta che privilegia in alcuni tratti il versante orientale, più riparato dai venti di tramontana. Il panorama si apre gradualmente verso la Piana d'Albenga e la Val Varatella.

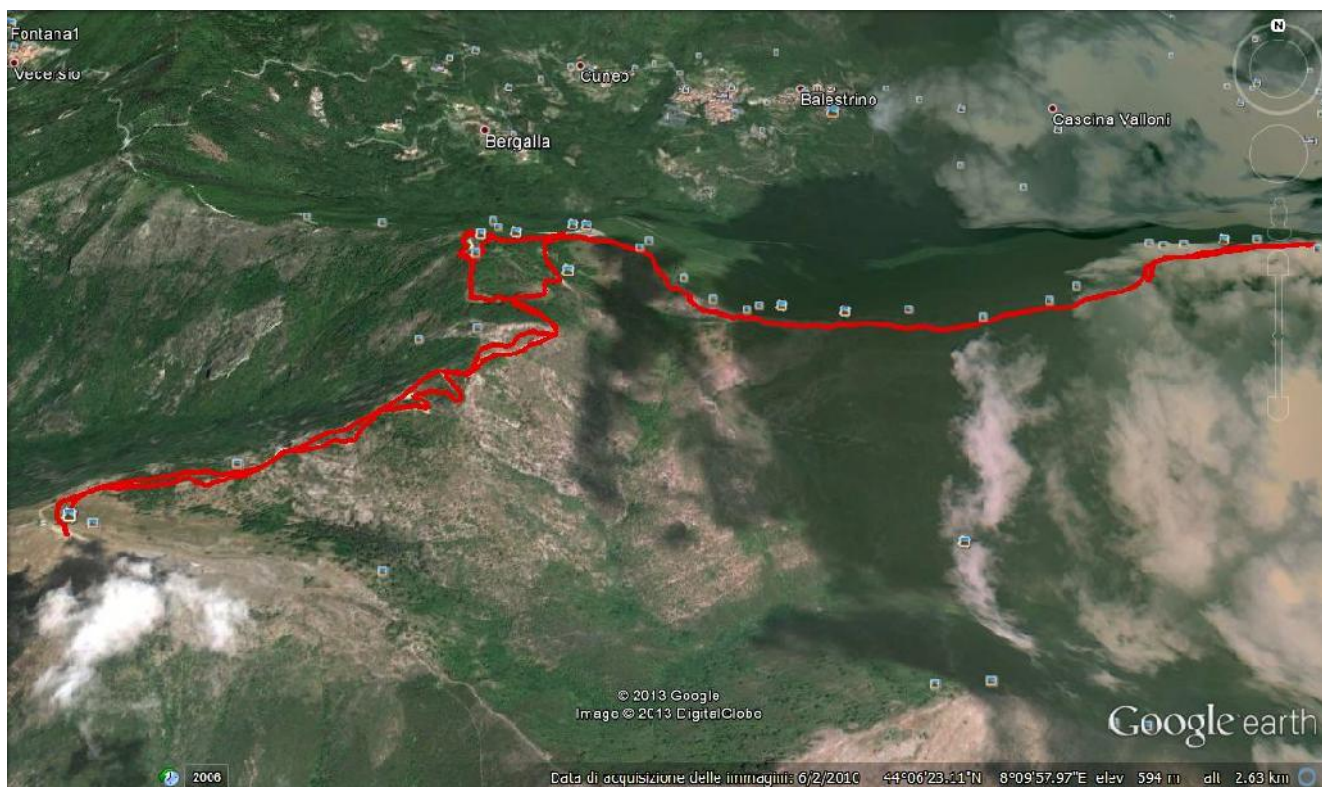
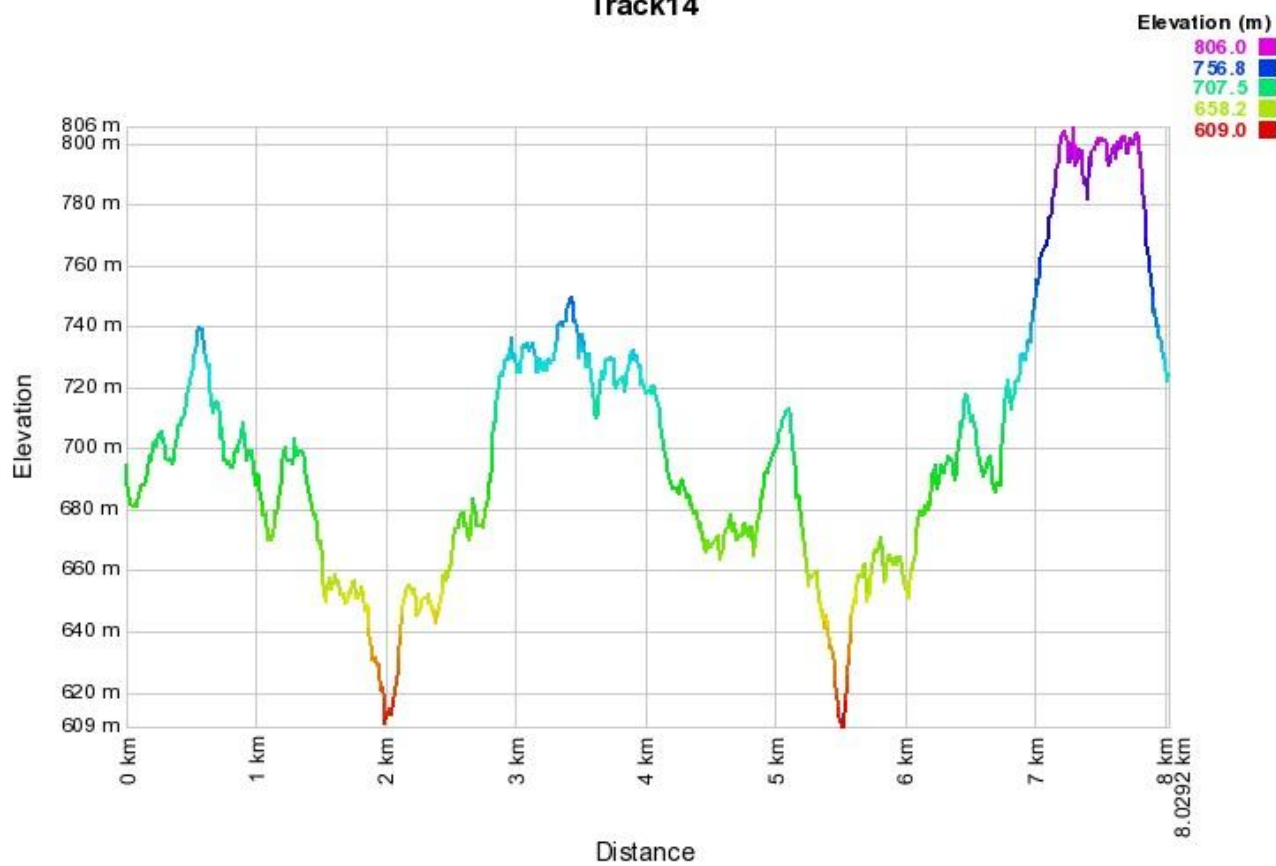
Cominciamo a risalire di quota tra pietraie e piccoli cespugli, fino a raggiungere una zona prativa dominata dalle tante caselle di pietra, i tipici ripari usati dai pastori.

La salita finale attraversa un bosco rado di faggi e roverelle che anticipa la zona sommitale. Sulla vetta del **Monte Acuto** (748 m – 1h di cammino) troviamo una croce sorretta da una delle tante pietraie presenti in zona. Stupenda la visuale verso il golfo ligure e la Piana d'Albenga con accanto l'isola Gallinara (foto).





# Track14



© Marco Piana 2013